

ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno IV - Num. 120
via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

NUOVA

ULTIMA EDIZIONE

PRINTED
MERCURY
23-24 Maggio 1950
L. 15 (sped. in abb. post.)

INVIAMENTI: S.P.A. via S. Teresa 7, tel. 43-235, 50-990, 53-961. Pressi per num. di aut. in una col.: Anziani comm. L. 100 (numeri 100), Anziani Banca e Legali L. 100, Necrologi L. 90 (distretto fino per l'edizione L. 90). Ecol. cronaca e sport L. 100 (numeri 100) la linea. Pubblico, economia, vedere regolamento. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. - ABBONAMENTI (spese correnti, postale a. 2/1960): Italia L. 3750, estero L. 5000, trimestre L. 10000. - Copie arretrate, presso distributore.

Il rapporto SFORZA all'odierno Consiglio Riferisce in segreto ai ministri

La relazione riguarda principalmente le conclusioni della Conferenza atlantica per il rafforzamento dell'alleanza e i colloqui con Acheson, Bevin e Schuman per Trieste e l'Eritrea - L'iniziativa della C.G.I.L. per una tregua delle agitazioni

Roma, martedì sera. Sforza e De Gasperi si sono levati stamane di buon'ora, battendo così anche i giornalisti che erano saliti al primo piano del Vittoriano per incontrarli con i due uomini politici. Sforza ancora che il loro colloquio aveva inizio.

Prima di iniziare il Consiglio dei ministri, il ministro degli Esteri ha voluto avere a De Gasperi una spiegazione e dettagliata relazione finale sui lavori della conferenza di Londra.

Ma più che una relazione, quella di Sforza è stata una specie di interpretazione della conferenza.

Poco prima delle 10, Sforza e De Gasperi hanno lasciato lo studio dove si è svolto il loro colloquio attraverso il salotto verde sono entrati nella sala del Consiglio, dove i tutti ministri erano in attesa. Il conte Sforza ha iniziato a collegare la sua relazione sulla missione londinese, dopo che il presidente del Consiglio aveva ricordato di considerare sotto il vincolo del segreto quello che avrebbe ascoltato durante la relazione del ministro. Com'è noto, infatti, i ministri degli Esteri delle Potenze occidentali riuniti a Londra sono stati vincolati al segreto, in quanto le decisioni sindacali compiute durante queste questioni di carattere militare.

La relazione che Sforza sta ancora facendo mentre telefoniamo riguarda principalmente le conclusioni della Conferenza atlantica per il rafforzamento dell'alleanza e le conversazioni da lui fatte con Acheson, Bevin e Schuman in merito alle questioni che più interessano il nostro Paese, il Territorio Libero di Trieste e l'Eritrea.

Il Consiglio dovrà poi iniziare l'elaborazione delle norme per l'applicazione delle nuove tariffe doganali, sul argomento farà un'ampia relazione il ministro delle Finanze Yanni, che sarà lungamente conferito con il presidente del Consiglio.

I problemi di politica estera torneranno nuovamente in discussione nel pomeriggio d'oggi al Senato.

E' previsto l'intervento di Sforza verso la fine della settimana e viva l'attesa per queste dichiarazioni, in quanto il ministro doganale ha il punto sulla situazione internazionale.

Ma l'opposizione è decisa a scatenare la sua battaglia dichiarerà. Nenni infatti chiederà a Sforza, se la mossa che ha discusso la mozione da lui presentata, non sia fatta sulla politica estera. Egli al riguardo ha dichiarato stamane: «Ormai si dispone evidentemente di tutti gli elementi necessari per poter dichiarare il punto di vista del governo italiano sulla questione».

Sul P.I.M. si può dire che le due Conferenze del lavoro siano sostanzialmente d'accordo.

La C.G.I.L. chiede infatti che, qualora si debba procedere alla smobilizzazione, si ereli, al posto del P.I.M., un

altro organismo che provveda all'assistenza finanziaria delle aziende malate in modo permanente. Per suo conto Sforza, prima di partire per Bruxelles, aveva rappresentato i lavoratori italiani alla riunione dell'International dei liberi sindacati, ha dichiarato che, qualora si debba arrivare alla smobilizzazione, il governo deve incoraggiare nuove iniziative industriali capaci di assorbire la mano d'opera che altrimenti resterebbe disoccupata.

Su un altro punto certamente le due Conferenze si troveranno d'accordo: sull'iniziativa presa dalla C.G.I.L. di arrivare a una tregua nelle agitazioni attualmente in atto nel settore industriale (scelte nella forma di non collaborazioni) e ciò allo scopo di ri-

Attende il "via," per il Giro d'Italia



Fausto Coppi uno dei grandi favoriti del Giro d'Italia che domani lascia Milano per arrivare dopo 4000 km. a Roma

LA TRAGEDIA DEL PONTE DI BOSCOCHIARO Impazziti dal dolore

Una madre, con la bimba annegata in braccio, tenta gettarsi in Adige; un testimone inebetito dallo spettacolo - Domani i funerali delle 15 vittime



La tragica passerella che causò la morte delle quindici creature

Dal nostro corrispondente
Cavarzere, martedì sera.

Alle 16 di domenica, le quindici e più creature, chiuse nella piccola bara, saranno alliviate dagli addetti scolastici, dove sarà celebrata la solenne Messa funebre. Poi il popolo accompagnerà le quindici bambine al cimitero di Cavarzere. Del resto, l'intera città profitterà in attesa di un monumento funebre che lo rianimerà tutto di nuovo.

Il parroco don Lionello, che a una messa in chiesa, non potrà celebrare il giorno di domenica, come vorrebbe tanto, perché non è ancora rimasta dalla chiesa e c'è un crollo di crollo.

Quella che impressiona ancora la tesi che la traversa di sostegno fossero incrinata, non è un miracolo di questo mondo, ma un fatto di fatto, in cui un centinaio di scolari, ma senza sistema della pericolosità ebbe a manifestarsi, e che il ponticello era ad indicare la manovra portata dalla passerella.

Una madre, con la bimba annegata in braccio, tenta gettarsi in Adige; un testimone inebetito dallo spettacolo - Domani i funerali delle 15 vittime

La piccola Giuliana Bozzato, scampata alla sciagura nella quale sono morte le sue sorelline Rosa e Albina. A destra, col cuore angosciato altri piccoli scampati soltanto in un momento di fortuna (Sofiluto)

Dieci punti di pace presentati da Lie ai "big"

Un servizio particolare
Londra, martedì sera.

Truppe L. è giunto stamane a Londra con il treno di Parigi per una sosta di 30 ore, durante la quale avrà incontri con Attlee e con Bevin. Come durante tutte le tappe del suo viaggio diplomatico, anche a Londra il segretario dell'ONU ha evitato la confidenza ai giornalisti.

Tuttavia dai circoli ufficiali è trapelato ormai quale sia la base dei colloqui della stasera norvegese: un suo programma ventennale in dieci punti, per assicurare la pace mondiale. Non è invece chiaro se Truppe L. sia partito da Washington con questo programma e lo abbia sottoposto a Truman e a Acheson prima di intraprendere il suo giro d'Europa, oppure se Lie lo abbia presentato per la prima volta a Stalin, il quale consentirà i termini a Bidault, lo dia oggi a Attlee e lo rechi poi alla fine della settimana alla Casa Bianca.

Forse la seconda ipotesi è la più probabile: il colloquio Truman-Truppe L. è la prima della partenza del segretario dell'ONU dura appena pochi minuti, mentre l'incontro con Stalin al Cremlino si prolunga per novanta minuti. Ma più interessante di questo problema di procedure sarebbe il conoscere i dieci punti, e su di essi è possibile soltanto fare delle congetture fondate su varie indiscrezioni.

Il programma sarebbe dunque questo:

1) incontro personale fra i Quattro Grandi - Stalin, Truman, Bidault, Attlee - per

Ho visto la principessa in clausura da 25 anni

La patetica vicenda di S. A. S. Paterno-Castello

Legnano, martedì sera.

Nel contornio di questa principessa, che è stata in clausura da 25 anni, ho visto la principessa in clausura da 25 anni. La principessa è stata in clausura da 25 anni, e la sua vicenda è stata patetica.

Le Borse oggi

A MILANO

Il miglioramento di intonazione, segnalato nelle ultime battute di ieri, ha trovato stamane piena conferma. Una seduta di pochi affari, ma orientata decisamente in senso positivo.

Ad un'apertura sostenuta, ha fatto seguito una costante prevalenza del denaro e soprattutto una sensibile ripresa del settore. Gli acquisti per recuperare e i compensi offerti e incrociati dai sistemi favorivano l'andamento del mercato.

Per parecchie volte, la quotazione di listino ha superato anche il massimo della giornata.

Nelle ultime, invece, ancora deboli il dollaro e il franco.

Cambi ufficiali per l'Esportazione: New York telegrafico 100,00; Londra telegrafico 100,00; Parigi telegrafico 100,00; Franco telegrafico 100,00; Berlino telegrafico 100,00; Mosca telegrafico 100,00; Stoccolma telegrafico 100,00; Svezia telegrafico 100,00; Danimarca telegrafico 100,00; Olanda telegrafico 100,00; Belgio telegrafico 100,00; Svizzera telegrafico 100,00.

Ecco i prezzi: Generali 6970; Fibre 1530; Vicoica 2445; Fiat 304; Montecatini 855; Ansaldo 100; Centrali 700; Fiat 304; Nebiolo 187; Edison 1800; Sip 998; Terni 193; Ufos 417; Romana Zuccheri 502; Alfa 182; Sella 654; Italgas 24; Ruminca 44,50; Burgo 2900; Italcementi 13600; Finelli 878; Finelli 4.035.

Prezzi informativi: Sterlina oro 6830-6920; Marco 6560-6590; Sterlina unitaria 1535-1550; Dollaro aureo 655-664; Franco aureo 147-147,50; Franco francese 179-180; Oro fino 165-170; Argento 14,30-14,40.

A TORINO

La disposizione iniziale del mercato tende a correggere l'impressione di pesantezza registrata in apertura del mese. Gli scambi sono dominati da una ricerca, invece di Piazza, che istiva il denaro a operare con maggiore scioltezza negli affari commerciali primari. Sembrano però il tono operativo generale, mentre il collaudo degli affari non rappresenta espressioni di risse.

Securis in fase di apertura.

Iniziata a Berlino la parata della gioventù

Berlino, martedì sera.

Leri a Francoforte la polizia militare americana ha fermato cinque membri della rappresentanza militare dell'U.R. S.S. per aver violato le norme restrittive sui movimenti del paese, imposte recentemente a titolo di rappresaglia. Tre fra i fermati sono stati rilasciati in libertà poco dopo; gli altri due sono stati liberati in serata.

Questa notizia è stata accolta con una certa ansia a Berlino, dove la tensione sta aumentando, di mano in mano che si avvicina il giorno di Pentecoste scelto dai comunisti per la grande marcia.

Gli oggi, con tre giorni di anticipo si sono aperte a Berlino i raduni della gioventù tedesca, promossi dalla repubblica orientale. La bandiera azzurra della libertà e della democrazia è stata issata nel settore russo. Tutavia il momento è particolarmente delicato, e si teme che, quando mezzo milione di giovani comunisti dovranno sfilare lungo il Lunggraben

Madre a 12 anni

Roma, martedì sera.

Fabbrica di Roma, piccolo comune, e pochi chilometri dalla capitale, detiene un singolare primato: la più giovane madre d'Italia, Giuseppina Montesi, di appena 12 anni, la quale infatti ha dato alla luce nella notte tra il 20 e il 21 un bimbo di sesso maschile dell'occlusione più di quattro chilogrammi.

Un'altra ragazza lombarda muore di "morbo giallo"

Milano, martedì sera.

Anche una volta l'enigmatico morbo giallo è riapparso in Lombardia.

Verrà così accertata ufficialmente la causa della morte, ma purtroppo ben pochi dubbi sussistono: tutti i sintomi e il decorso del morbo corrispondono a quelli della malattia di cui si tratta. Così il malato era ammalato in questi ultimi tempi in diverse località della nostra provincia, se ne deve aggiungere un altro.

Questa faccenda del morbo giallo comincia veramente a preoccupare la gente. Del resto, come non preoccupare il paese che da due giorni al giorno si discute di questo morbo?

Un servizio particolare
Londra, martedì sera.

Truppe L. è giunto stamane a Londra con il treno di Parigi per una sosta di 30 ore, durante la quale avrà incontri con Attlee e con Bevin. Come durante tutte le tappe del suo viaggio diplomatico, anche a Londra il segretario dell'ONU ha evitato la confidenza ai giornalisti.